

# PER UN MONDO E UN CUORE "PULITO"

## PREGHIERA PER IL CREATO

### INDICAZIONI PER LA CELEBRAZIONE

In questa celebrazione, vogliamo promettere a Dio che contribuiremo anche noi al sogno della salvaguardia del Creato. Non solo a parole, ma anche con i fatti. Per questa ragione, questo momento di preghiera si dovrà svolgere all'aperto (una spiaggia, un bosco, un parco, una strada, ecc.) e unirsi all'azione di ripulire quel luogo dai rifiuti.

- Occorrente: Fogli e nastro, Sacchi della spazzatura, guanti, cesto.
- Preparazione: l'animatore dovrà stampare le frasi sulla salvaguardia del Creato, arrotolare i fogli a mo' di pergamena e metterli, chiusi con un nastro, nei sacchi vuoti. Nel luogo della celebrazione, dovrà mettere un cesto in evidenza.

### CANTO DELLA CREAZIONE (GIOSY CENTO)

Rit. Laudato sii, signore mio (Laudato sii, signore mio)  
Laudato sii, signore mio (Laudato sii, signore mio)  
Laudato sii, signore mio (Laudato sii, signore mio)  
Laudato sii, signore mio (Laudato sii, laudato sii)

1. Per il sole d'ogni giorno (Laudato sii, signore mio)  
che riscalda e dona vita (Laudato sii, signore mio)  
Egli illumina il cammino (Laudato sii, signore mio)  
di chi cerca Te Signore. (Laudato sii, laudato sii)

2. Per la luna e per le stelle (Laudato sii, signore mio)  
io le sento mie sorelle (Laudato sii, signore mio)  
le hai formate su nel cielo (Laudato sii, signore mio)  
e le doni a chi è nel buio. (Laudato sii, laudato sii)

3. Per la nostra madre terra (Laudato sii, signore mio)  
che ci dona fiori ed erba (Laudato sii, signore mio)  
su di lei noi fatichiamo (Laudato sii, signore mio)  
per il pane di ogni giorno. (Laudato sii, laudato sii)

**Cel.** Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo...

**T.** Amen

**Cel.** "In principio Dio creò il cielo e la terra" [...] Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra» [...] "Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona".

Cari ragazzi, non è frutto del caso se oggi siamo qui. Dio, ha creato per noi il cielo e la terra ed ha anche pensato che fosse “una cosa buona”. È stato un suo sogno fin “dal principio” quello di consegnarci un bel posto dove stare, ma spesso ce ne dimentichiamo; anziché custodire ed amare quanto Lui ci ha affidato, abbiamo mostrato incuria, indifferenza, egoismo.

**Letto 1:** Perdonaci, Signore, se a volte ci comportiamo da ospiti ingrati e maleducati.

**Letto 2:** Perdonaci, Signore, se abbiamo sprecato l’acqua e tanti altri doni, perché distratti.

**Letto 3:** Perdonaci, Signore, se non abbiamo amato ed apprezzato la bellezza del creato.

**Letto 4:** Perdonaci, Signore, se non abbiamo saputo rispettare la natura.

*L'animatore forma dei piccoli gruppetti, consegna dei guanti e un sacco della spazzatura vuoto all'interno del quale ci sarà una pergamena, che verrà lasciata in un cesto messo in evidenza.*

*I ragazzi vengono inviati a cercare e raccogliere i rifiuti subito dopo la lettura corale di questa filastrocca:*

**Filastrocca del gesto importante (di Bruno Tognolini)**

Un piccolo gesto è una pietra preziosa;  
 cela un segreto che è molto potente.  
 Qualcosa accade, se tu fai qualcosa  
 e niente accade, se tu non fai niente.  
 Basta un secchiello a vuotare il mare?  
 Basta una scopa a pulir la città?  
 Forse non basta, ma devi provare.  
 Se provi, forse, qualcosa accadrà.  
 È un gesto inutile, ma non importa.  
 Piccoli gesti hanno forza infinita.  
 Se ognuno spazza davanti alla porta  
 la città intera sarà pulita.

*Mentre si svolge la raccolta dei rifiuti, mettere ad alto volume – come sottofondo musicale – il canto “Salviamo l’ambiente – La Terra è per noi”*  
<https://www.youtube.com/watch?v=IRMdeINAaSk>

*Al termine, i ragazzi depositano i sacchi della spazzatura vicino al cesto, si gettano i guanti e si igienizzano le mani. Si può chiedere ai ragazzi di condividere in semplicità un loro pensiero sull’esperienza.*



**Cel.** Ecco, Signore, i “frutti” del nostro lavoro. Sono rifiuti, sono il segno del degrado e dell’abbandono, ma ti chiediamo di guardare al nostro impegno, così che possano trasformarsi in dono, simbolo della nostra promessa a migliorarci e a rendere più bello ciò che ci circonda.

Donaci anche di capire che tutti i nostri sprechi non solo danneggiano l’ambiente e mettono a rischio il futuro dell’umanità, ma sono anche l’evidenza di quanto ciò che avanza è roba tolta agli altri, ai poveri di tutto il mondo.

*I ragazzi, in fila, vanno a prendere una delle pergamene e leggono una frase per volta, sulla base di musiche con suoni della natura.*

<https://www.youtube.com/watch?v=0w8uLkm1n9M>

«IL CREATO È UN DONO, È UN DONO MERAVIGLIOSO CHE DIO CI HA DATO, PERCHÉ NE ABBIAMO CURA E LO UTILIZZIAMO A BENEFICIO DI TUTTI, SEMPRE CON GRANDE RISPETTO E GRATITUDINE» (papa Francesco)

«BISOGNA IMPARARE A LASCIARE UN MONDO MIGLIORE DI QUELLO CHE SI RICEVE» (Rinaldo Sidoli)

«CUSTODIRE IL CREATO, OGNI UOMO E OGNI DONNA, CON UNO SGUARDO DI TENEREZZA E AMORE, È APRIRE L’ORIZZONTE DELLA SPERANZA, È APRIRE UNO SQUARCIO DI LUCE IN MEZZO A TANTE NUBI, È PORTARE IL CALORE DELLA SPERANZA!» (papa Francesco)

«LA TERRA NON APPARTIENE ALL’UOMO, È L’UOMO CHE APPARTIENE ALLA TERRA» (proverbio nativi americani)

«IL CREATO È UN DONO CHE DEV’ESSERE CONDIVISO. È LO SPAZIO CHE DIO CI DÀ PER COSTRUIRE CON NOI, PER COSTRUIRE UN “NOI”» (papa Francesco)

«LA CUSTODIA DEL CREATO È PROPRIO LA CUSTODIA DEL DONO DI DIO ED È DIRE A DIO: «GRAZIE, IO SONO IL CUSTODE DEL CREATO MA PER FARLO PROGREDIRE, MAI PER DISTRUGGERE IL TUO DONO» (papa Francesco)

«QUANDO NOI SFRUTTIAMO IL CREATO, DISTRUGGIAMO IL SEGNO DELL’AMORE DI DIO. DISTRUGGERE IL CREATO È DIRE A DIO: «NON MI PIACE». E QUESTO NON È BUONO: ECCO IL PECCATO» (papa Francesco)

«QUESTO DEVE ESSERE IL NOSTRO ATTEGGIAMENTO NEI CONFRONTI DEL CREATO: CUSTODIRLO PERCHÉ SE NOI DISTRUGGIAMO IL CREATO, IL CREATO CI DISTRUGGERÀ! NON DIMENTICATE QUESTO» (papa Francesco)

Insieme:

Preghiera per la nostra Terra (di papa Francesco)

Dio Onnipotente,  
che sei presente in tutto l'universo  
e nella più piccola delle tue creature,  
Tu che circondi con la tua tenerezza  
tutto quanto esiste,  
riversa in noi la forza del tuo amore  
affinché ci prendiamo cura  
della vita e della bellezza.

Inondaci di pace, perché viviamo come fratelli e sorelle  
senza nuocere a nessuno.

O Dio dei poveri,  
aiutaci a riscattare gli abbandonati  
e i dimenticati di questa terra  
che tanto valgono ai tuoi occhi.

Risana la nostra vita,  
affinché proteggiamo il mondo e non lo deprediamo,  
affinché seminiamo bellezza  
e non inquinamento e distruzione.

Tocca i cuori  
di quanti cercano solo vantaggi  
a spese dei poveri e della terra.  
Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa,  
a contemplare con stupore,  
a riconoscere che siamo profondamente uniti  
con tutte le creature  
nel nostro cammino verso la tua luce infinita.

Grazie perché sei con noi tutti i giorni.  
Sostienici, per favore, nella nostra lotta  
per la giustizia, l'amore e la pace.

Canto finale: Fratello Sole, Sorella Luna